

Prot. CF 10021/2023

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
ROMA V
(Seduta del 11 Maggio 2023)**

L'anno duemila ventitré il giorno di giovedì 11 del mese di Maggio, alle ore 14.01 previa convocazione alle ore 13,30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario E. Q. Area di Raccordo Politico Istituzionale Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 9 Consiglieri:

Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Procacci Tatiana e Rinaldi Daniele.

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Marocchini Mauro, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Riniolo Filippo, Toti Marco, Vinzi Lorena e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale Presidente del Consiglio rinvia al secondo appello.

Eseguito l'appello alle ore 14.44, risultano presenti i sotto riportati n.18 Consiglieri:

Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana iii Maurizio, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, Marocchini Mauro, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena e Rinaldi Daniele.

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi Elena, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Toti Marco, Vinzi Lorena e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali

scrutatori i Consiglieri Ferrari Mauro, Riniolo Filippo e Medaglia Monia Maria, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entrano in aula i Consiglieri Antinozzi e Vinzi

(Omissis)

Escono dall'aula i Consiglieri Buttitta, Pietrosanti, Marocchini, Noce, Rinaldi e Vinzi

(Omissis)

Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Poverini, Riniolo, Mattana, Procacci, Toti, Antinozzi, Fioretti, Di Cagno, Buttitta e Pietrosanti Prot CF 99520 del 11/05/2023 avente ad oggetto: Richiesta di linee guida nazionali sulla c.d. "Carriera alias nelle scuole", ad integrazione della Risoluzione "Diritti delle Persone LGBTQIA+ e dei loro figli/e"

PREMESSO CHE:

- la convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e adolescenza, approvata dalle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, cita elencandoli, i 4 Diritti fondamentali dell'infanzia ed adolescenza ovvero 1) parità di trattamento: nessun adolescente deve essere discriminato a prescindere da ogni considerazione di sesso provenienza religione o colore, 2) diritto alla salvaguardia dell'interesse superiore del minore/adolescente, 3) diritto alla vita e ad essere sostenuto nello sviluppo 4) diritto all'ascolto e partecipazione: poter esprimere la propria opinione, che deve essere presa in considerazione al momento della decisione, su ogni questione o procedura che lo riguarda

- la risoluzione del Parlamento europeo del 28 settembre 2011 attribuisce un'importanza fondamentale all'universalità dei diritti umani e ribadisce la propria preoccupazione e contrarietà per le numerose violazioni dei diritti umani e le diffuse discriminazioni connesse all'orientamento sessuale e l'identità di genere subite, nell'Unione europea e nel mondo, da lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer, intersessuali, asessuali e chiunque non si definisca eterosessuale. Incoraggia gli stati membri ad impegnarsi in modo costruttivo per garantire che i diritti umani relativi all'orientamento sessuale e all'identità di genere siano pienamente rispettati nella UE e nei paesi terzi

- la legge 107/2015 Art.1 comma 16 recita " il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni al fine di informare studenti, docenti e genitori sulle tematiche in questione con la completa applicazione dell'art 5, comma 2 della legge 119/2013 che recita "Piana d'azione straordinario contro la. violenza sessuale e di genere"

CONSIDERATO CHE

- la c.d. Carriera Alias è un accordo di riservatezza tra scuola, studente trans e famiglia (nel caso di studente minorenni), attraverso il quale la Persona trans chiede di essere riconosciuta e denominata con un genere diverso rispetto quello assegnato alla nascita.

- diversi tra studenti e studentesse, nell'arco del proprio percorso scolastico, avvertono un'incongruenza di genere {disforia} e quindi percepiscono la propria identità come diversa rispetto al genere biologico ricevuto e nel momento in cui avvertono questa incongruenza

vivono una condizione di disagio e di persistente sofferenza con ripercussioni negative anche sul proprio rendimento scolastico.

- è questa una procedura di semplice applicazione che prevede la possibilità, per la Persona trans, di modificare il proprio nome anagrafico con quello di elezione che la Persona sente proprio, modifica valida solamente ad uso per le questioni inerenti la scuola ovvero nel registro elettronico, negli elenchi, nei compiti in classe e in tutti i documenti interni alla scuola aventi valore non ufficiale.

- si tratta quindi di una buona prassi che tende ad evitare a queste studentesse e a questi studenti il disagio di continui e forzati coming out e la sofferenza di subire possibili forme di bullismo, violenza e di discriminazione da parte di una qualsiasi componente scolastica

- insieme a questo provvedimento fondamentale vanno poi concordate tra la scuola e le famiglie altre buone prassi fra cui l'uso di spazi sicuri (scelta del bagno, dello spogliatoio, etc.) per la/lo studente trans poiché è proprio in detti spazi che avvengono spesso i pesanti episodi di bullismo

- nel nostro Paese il Ministero dell'Istruzione e del Merito non ha ancora provveduto ad emanare provvedimenti specifici per l'attivazione della c.d. Carriera Alias per studentesse e studenti trans, ai quali le Scuole possano fare riferimento per redigere appositi protocolli

- pur potendo gli istituti applicare provvedimenti in piena autonomia scolastica su questioni importanti come questa, anche se al momento attuale attivare la carriera alias non è un obbligo per le scuole, si ritiene ormai necessario che il Ministero emani linee guida generali con funzione unificatrice sul territorio nazionale

- la Carriera Alias resta comunque solo un punto di partenza per affrontare finalmente un discorso più ampio di pratiche educative in grado di creare un senso di consapevolezza in tutta la comunità scolastica e per ampliare nelle scuole le tutele nei confronti delle Persone trans

VISTO ANCHE

il prezioso lavoro di studio ed approfondimento del Consiglio comunale di Roma Capitale su queste tematiche e che ha condotto alla redazione di un documento comune frutto dell'elaborato sinergico tra le Commissioni Politiche Sociali, Pari Opportunità e la Delegata del Sindaco per i Diritti Lebtgia+

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

L'Assemblea del Municipio Roma V impegna il Presidente e la Giunta ad iniziare un percorso condiviso con il Sindaco ed il Comune di Roma per farsi portavoce presso il Ministro dell'Istruzione e del Merito dell'approvazione di Linee Guida nazionali che permettano agli istituti scolastici di redigere appositi protocolli al fine di regolamentare la Carriera Alias in modo uniforme nelle scuole di tutto il Paese

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Ferrari Mauro, Riniolo Filippo e Medaglia Monia Maria, invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano del suo esteso Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 14 Votanti: 14 Maggioranza: 8

Favorevoli: 14 (Antinozzi, Cammerino, Di Cagno, Di Cosmo, Di Francia, Ferrari, Fioretti, Mattana, Orlandi, Poverini, Procacci, Riniolo, Medaglia e Meuti)

Contrari: 0

Astenuti: 0

L'Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 6 per il 2023.

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo

F.to IL SEGRETARIO
Patrizia Colantoni